



COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del Reg.	OGGETTO: RICORSO ALL' ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DD.PP. AI SENSI DELL' ARTICOLO 1 COMMI 849-857 LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018.
Data 26/02/2019	

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1^a convocazione, in seduta Urgente, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 CHILLA Emanuela	Si	
4 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
5 ZAMINGA Daniele	Si	
6 LANZILOTTO Giuseppe		Si
7 TREGLIA Luigi	Si	
8 D'AUTILIA Marco	Si	
9 DE LUCA Primaldo		Si
10 CHILLA Luigi	Si	
11 DE GIORGI Giovanni		Si
12 SANTORO William Marco	Si	
13 ROMANO Maurizio	Si	

Presenti n. 10	Assenti n. 3
----------------	--------------

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data 22/02/2019 Il responsabile del servizio F.to Dott. Benvenuto BISCONTI
REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data 22/02/2019 Il responsabile di ragioneria F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele		X
SPECCHIA Giovanni Agostino	X	
FRISULLO Ilaria	X	

Entra in aula, alle ore 19;15, il consigliere DE GIORGI Giovanni. Consiglieri presenti n. 11 (undici).

Entra in aula l'assessore BARONE Daniele.

Relaziona il Sindaco che illustra la modifica normativa intervenuta in merito all'anticipazione di liquidità, che ha ridotto i margini utilizzabili per questo Comune, ed ha reso necessario il ricorso al presente atto. Indica quindi le fatture per le quali si chiede l'anticipazione di liquidità, chiarendo che si tratta di servizi e forniture verificati dagli uffici, quali ad es. servizio raccolta rifiuti, mensa scolastica, spese per il randagismo, pubbliche affissioni, telefonia, luce ed acqua.

Interviene il consigliere SANTORO William Marco, chiedendo chiarimenti sulle fatture più vecchie, in particolare se siano state oggetto di contenziosi con le relative ditte.

Il Sindaco assicura che le fatture indicate non sono oggetto di alcun contenzioso.

Il consigliere SANTORO chiede quindi, al dott. BISCONTI Benvenuto, responsabile del servizio economico-finanziario del Comune di Corsi, che è presente in aula, a quanto corrisponda l'anticipazione di liquidità del Comune di Corsi, e chiede chiarimenti sul tasso di interesse debitorio.

Il dott. BISCONTI risponde che l'anticipazione di liquidità è pari 4/12, e il Sindaco chiarisce che la presente soluzione, per la quote richiesta, risulta indubbiamente conveniente per il Comune, tenuto conto del tasso di interesse debitorio particolarmente basso, di 0,98%.

Interviene il consigliere CHILLA Luigi, a nome del gruppo di minoranza consiliare, il quale legge un intervento che viene allegato alla presente deliberazione.

Replica nuovamente, il Sindaco precisando che le difficoltà di cassa di questo Comune non derivano dalle spese eccessive, in quanto la gestione si è sempre caratterizzata per essere attenta e oculata, ma unicamente dalle mancate entrate, dovute alle difficoltà dei cittadini di Corsi, e quindi dalla riscossione. In ogni caso, aggiunge, il Comune presenta un solido avanzo di amministrazione, che indica che i conti sono comunque sotto controllo. Con il presente atto si sta solo chiedendo quel dodicesimo in più che lo Stato quest'anno ha ridotto.

Il consigliere CHILLA Luigi precisa che il debito viene da molto lontano, negli anni pregressi.

Terminata la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 1 comma 849 della Legge 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" il quale prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione Europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio Sanitario Nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori

bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.".

Rilevato che, ai sensi della suddetta Legge 145/2018, tale anticipazione di liquidità:

- può essere attivata per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- è assistita da delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che la normativa richiamata prevede che in tale fattispecie non si applichino le seguenti disposizioni del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- articolo 203, comma 1, lettera b), il quale prevede che la contrazione di nuovi prestiti sia condizionata all'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione;
- articolo 204, relativo al limite massimo di indebitamento per gli Enti Locali;

fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel Bilancio di previsione.

Considerato che:

- la richiesta di anticipazione di liquidità è presentata agli istituti finanziari entro il termine del 28 febbraio 2019 ed è corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- gli enti debitori devono effettuare il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore;
- le anticipazioni di liquidità dovranno essere rimborsate entro il termine del 15 dicembre 2019 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziari;
- gli istituti finanziatori verificano, attraverso la piattaforma elettronica, l'avvenuto pagamento dei debiti entro il suddetto termine di 15 giorni dall'erogazione delle somme;
- in caso di mancato pagamento, gli istituti finanziari possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rilasciate.

Vista la Circolare della Cassa DD.PP. n.1292 dell'11 gennaio 2019 con la quale sono state definite le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)", nonché le condizioni economiche proposte nella misura del tasso di interesse pari al Parametro Euribor aggiornato trimestralmente (definito per il trimestre gennaio/marzo 2019 nella misura di - 0,31%), maggiorato di un margine quotato dalla Cassa DD.PP. alla data del 14 gennaio 2019 nella misura di 0,98% che verrà applicato a tutti gli atti di affidamento.

Considerato che tali condizioni risultano notevolmente convenienti per l'Ente, nonché molto inferiori alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Tesoreria;

- 2) di limitare il ricorso a tale anticipazione di liquidità, nell'importo massimo di Euro 213.327,17, come risultante dalla lista delle fatture da pagare inserita nella Piattaforma di Certificazione dei crediti, rientrante nel limite massimo dei 3/12 delle entrate dei primi 3 titoli accertate nel Rendiconto 2017 e definito in Euro 630.004,11;
 - 3) di impegnarsi ad inserire nel Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di predisposizione, i necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste in entrata relative all'erogazione da parte della Cassa DD.PP. e in spesa per la relativa restituzione della quota capitale, nonché per il pagamento degli interessi dovuti alla data della restituzione medesima;
 - 4) di autorizzare il Responsabile competente alla stipulazione del contratto con la Cassa DD.PP., secondo la procedura di finanziamento, erogazione e rimborso contemplata nella suddetta circolare n. 1292;
 - 5) di dare atto che la Giunta Comunale nell'adozione della deliberazione di cui all'articolo 159, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dovrà inserire l'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di liquidità erogato, tra le somme non pignorabili ai sensi dell'articolo 1, comma 852 della Legge n. 145/2018;
 - 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, a seguito di successiva e separata votazione riportante n. 7 (sette) voti favorevoli e n. 4 (quattro) contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni, SANTORO William Marco e ROMANO Maurizio), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to LANZILOTTO Daniele Rocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 27/02/2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Umberto D'AUTILIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Benvenuto BISCONTI